



KEMIKA SPA

SANIDART

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 1/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:  
Denominazione  
UFI :

01823  
SANIDART  
HH60-E01M-Q00A-XJ03

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Disinfettante universale rapido - PMC Reg. Min. Sal. n° 20454

Usi Identificati  
Uso professionale

Industriali

Professionali

Consumo



#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale KEMIKA SPA  
Indirizzo Via G. Di Vittorio, 55  
Località e Stato 15076 OVADA (AL)  
ITALIA

tel. ++39 0143 80494 fax ++39 0143 823068  
info@kemikaspaspa.com www.kemikagroup.com

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

servizio.clienti@kemikaspaspa.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Tel ++39 0143 80494 (8.30-17.30) - Mob ++39 336 688893 (h 24)

Centri Antiveleni:

Osp. Niguarda Ca' Granda- Milano ++39 02 66101029  
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica- Pavia ++39 0382 24444  
Az. Osp. Papa Giovanni XXIII- Bergamo 800 883 300  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica- Firenze ++39 055 7947819  
Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma ++39 06 68593726  
Policlinico "Umberto I"- Roma ++39 06 49978000  
Policlinico "A. Gemelli"- Roma ++39 06 3054343  
Az. Osp. "A. Cardarelli"- Napoli ++39 081 5453333  
Az. Osp. Univ. Foggia- Foggia ++39 800 183 459  
Az. Osp. Integrata Verona ++39 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.  
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3

H226

Liquido e vapori infiammabili.

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H226** Liquido e vapori infiammabili.  
**H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

## Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi cationici, tensioattivi non ionici

profumo, Limonene

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## **SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

#### ETANOLO

CAS 64-17-5	25 $\leq$ x < 30	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
-------------	------------------	--------------------------------------

CE 200-578-6

INDEX 603-002-00-5

Reg. REACH 01-2119457610-43

#### Alcool etossilato

CAS 68439-46-3	1 $\leq$ x < 1,5	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
----------------	------------------	------------------------------------

CE STA Orale: 500 mg/kg

INDEX -

Reg. REACH 01-2119980051-45

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 2 Data revisione 07/02/2022 Stampata il 07/02/2022 Pagina n. 3/16 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)
	<b>SANIDART</b>	

#### **Cloruro di benzalconio C12-C16**

CAS 68424-85-1 0,5 Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1  
CE 270-325-2 LD50 Orale: 795 mg/kg

INDEX -

#### **Clorexidina digluconato**

CAS 18472-51-0 0,2 Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1  
CE 242-354-0

INDEX -

Reg. REACH 01-2119946568-22-0001

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

#### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:  
**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.  
**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.  
**OCCHI e PELLE:** Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non applicabili

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

##### **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

##### **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

##### **PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

##### **INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### **EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

	<b>KEMIKA SPA</b> <b>SANIDART</b>	Revisione n. 2 Data revisione 07/02/2022 Stampata il 07/02/2022 Pagina n. 4/16 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)
--	--------------------------------------	---

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Utilizzare il prodotto in ambienti areati. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021



KEMIKA SPA

SANIDART

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 5/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

**ETANOLO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	380	200	1520	800	
MAK	DEU	380	200	1520	800	
VLA	ESP			1910	1000	
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
GVI/KGVI	HRV	1900	1000			
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000	
WEL	GBR	1920	1000			
TLV-ACGIH				1884	1000	

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	36	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	29	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	275	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	63	mg/kg/d

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici				
Orale								
Inalazione								
Dermica								

**Cloruro di benzalconio C12-C16**

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,001	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,27	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	13,09	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,001	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7	mg/kg/d

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici				
Orale			3,4 mg/kg bw/d					
Inalazione			1,64 mg/m3					3,96 mg/m3
Dermica			3,4 mg/kg bw/d					5,7 mg/kg bw/d



KEMIKA SPA

SANIDART

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 6/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

**ETANOLAMINA****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,5	0,2	0,5	0,2	PELLE
MAK	DEU	0,51	0,2	0,51	0,2	
VLA	ESP	2,5	1	7,5	3	PELLE
VLEP	FRA	2,5	1	7,6	3	PELLE
GVI/KGVI	HRV	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV	ROU	2,5	1	7,6	3	PELLE
WEL	GBR	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV-ACGIH		7,5	3	15	6	

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,085	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0085	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,425	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0425	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,035	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	0,025	mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici				
Orale		VND	3,75 mg/kg					
Inalazione		2 mg/m3	2 mg/m3				3,3 mg/m3	3,3 mg/m3
Dermica		VND	0,24 mg/kg			VND		1 mg/kg

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (Norma EN 374). Si rammenta che i guanti in lattice possono dare origine a processi di sensibilizzazione.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Non necessario.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.



KEMIKA SPA

SANIDART

Revisione n. 2

Data revisione 07/02/2022

Stampata il 07/02/2022

Pagina n. 7/16

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)

## CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	verde chiaro	
Odore	tipico di solvente	
Soglia olfattiva	Evidente	
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 50 °C	
Intervallo di ebollizione	33-35 °C	
Infiammabilità	infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non esplosivo Motivo per mancanza dato:Valore stimato sulla base delle materie prime contenute nel formulato.
Punto di infiammabilità	40 °C	Motivo per mancanza dato:Valore stimato sulla base delle materie prime contenute nel formulato.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non esplosivo
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	Non disponibile	
pH	7,2	
Viscosità cinematica	20,88 mm <sup>2</sup> /s	
Viscosità dinamica	20 cps	
Solubilità	solubile in acqua	
Tasso di dissoluzione	Non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Stabilità della dispersione	Stabile	
Tensione di vapore	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità e/o Densità relativa	0,9570-0,9580	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto

## 9.2. Altre informazioni

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/CE)	30,04 % - 287,74 g/litro
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

	<b>KEMIKA SPA</b> <b>SANIDART</b>	Revisione n. 2 Data revisione 07/02/2022 Stampata il 07/02/2022 Pagina n. 8/16 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)
--	--------------------------------------	---

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### ETANOLO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica, acidi, perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento, nitrato di argento, ammoniaca, ossido di argento, ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con: aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche eletrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 2 Data revisione 07/02/2022 Stampata il 07/02/2022 Pagina n. 9/16 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)
	<b>SANIDART</b>	

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ETANOLO

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

120 mg/l/4h Pimephales promelas

Alcool etossilato

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg rat

STA (Orale):

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Cloruro di benzalconio C12-C16

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg

LD50 (Orale):

795 mg/kg rat

Clorexidina digluconato

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg

LD50 (Orale):

> 795 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 2 Data revisione 07/02/2022 Stampata il 07/02/2022 Pagina n. 10/16 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)
	<b>SANIDART</b>	

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

##### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

##### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

##### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

##### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

##### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

##### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

##### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

	KEMIKA SPA  SANIDART	Revisione n. 2 Data revisione 07/02/2022 Stampata il 07/02/2022 Pagina n. 11/16 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)
--	----------------------------	--

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

Clorexidina digluconato	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,11 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
Cloruro di benzalconio C12-C16	
LC50 - Pesci	> 0,85 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 0,016 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 0,02 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	> 0,0025 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	> 0,032 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	> 0,025 mg/l

### 12.2. Persistenza e degradabilità

ETANOLO	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

ETANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,35

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, 1993  
IATA:

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETANOLO)  
IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL)  
IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3  
IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3  
IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, III  
IATA:

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	Disposizione speciale: 274, 601 EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	Istruzioni Imballo: 366
IATA:	Cargo: Pass.: Disposizione speciale:	Quantità massima: 220 L Quantità massima: 60 L A3	Istruzioni Imballo: 355

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

	<b>KEMIKA SPA</b> <b>SANIDART</b>	Revisione n. 2 Data revisione 07/02/2022 Stampata il 07/02/2022 Pagina n. 13/16 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)
--	--------------------------------------	--

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Disinfettante univerale rapido - PMC Reg. Min. Sal. n° 20454

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ETANOLO

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 2 Data revisione 07/02/2022 Stampata il 07/02/2022 Pagina n. 14/16 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)
	<b>SANIDART</b>	

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 2 Data revisione 07/02/2022 Stampata il 07/02/2022 Pagina n. 15/16 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 06/12/2019)
	<b>SANIDART</b>	

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

H 226 procedura di classificazione dati sperimentali H 319 procedura di calcolo

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

## **SCENARIO DI ESPOSIZIONE (Allegato 1 – Scheda dati di sicurezza)**

<b>SCENARIO 1</b>	Prodotto pronto all'uso.	
<b>Nome prodotto</b>	<b>SANIDART</b>	
<b>Destinazione d'uso</b>	Disinfettante universale rapido.	
<b>Settore d'uso</b>	SU 22 - Uso professionale	
<b>Categoria di prodotto</b>	PC 35 - Prodotti per il lavaggio e la pulizia	
<b>Modalità d'uso Condizioni di impiego</b>	<p>Spruzzare il prodotto sulla superficie da disinfezione e stendere con carta o panno meglio se in microfibra Extraklin.            Applicare una quantità sufficiente affinché le superfici trattate rimangano umide per tutto il periodo indicato come tempo di contatto.            Per superfici a contatto con alimenti risciacquare con acqua potabile.</p>	
<b>Diluizione d'uso</b>	Diluizione non necessaria.	
<b>Forma fisica della sostanza/miscele</b>	Liquido	
<b>Classificazione Reg. (CE) n.1272/2008</b>		<b>ATTENZIONE</b> <b>H226</b> Liquido e vapori infiammabili. <b>H319</b> Provoca grave irritazione oculare <b>H412</b> Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>Informazioni per la manipolazione sicura</b>	<p>Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.            Utilizzare il prodotto in ambienti areati.            Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.            Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.            Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente</p>	
<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (Norma EN 374). Si rammenta che i guanti in lattice possono dare origine a processi di sensibilizzazione. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività. Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).	
<b>Sostanze incompatibili</b>	Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.	